



Circolare n. 409

Gioia del Colle, 23/04/2014

AI DOCENTI

Classi PRIME

Classi TERZE

Classi QUARTE

Scuola Primaria

LORO SEDI

Al sito web

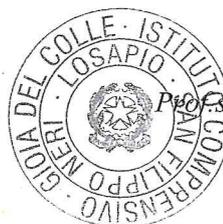
Oggetto: Spettacolo "Hansel e Gretel".

In occasione dello spettacolo in oggetto che si terrà il **05 maggio p.v. presso il Teatro "Rossini"**, si comunica la seguente organizzazione:

CLASSI	ORA
1 [^] A – 1 [^] B – 1 [^] C – 1 [^] D – 1 [^] E – 1 [^] F – 1 [^] G	9.15
3 [^] C – 3 [^] D – 3 [^] E – 3 [^] F – 3 [^] G	11.15
4 [^] F	11.15

Si precisa che il **costo del biglietto è di € 4,00.**

Si raccomandano le classi interessate a recarsi al teatro con **puntualità, anticipando** la propria presenza **almeno di 15 minuti.**



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ippolita LAZZERA



5 to maggio
primaria

Compagnia Teatrale Crest

La storia di Hansel e Gretel

testo **Katia Scarimbolo**

scene luci e regia **Michelangelo Campanale**

con **Catia Caramia, Giulio Ferretto, Paolo Gubello, Maria Pascale**

costumi **Cristina Bari**

assistente di produzione **Sandra Novellino**

tecnico luci **Vito Marra**

età consigliata: dai 6 ai 12 anni

Nella regione tedesca dello Spessart esiste ancora una fitta foresta, difficile da attraversare con i suoi pochi e aspri sentieri, resi ancora più difficoltosi da giganteschi e ombrosi pini e faggi, i cui rami intralciano il cammino. Per i contadini della zona è "il bosco della strega", per via di un rudere con i suoi quattro forni e della storia di una donna bellissima che, con i suoi dolci magici, catturava quanti, perdendosi nel bosco, arrivavano nei pressi della sua casa. Sembra essere questa l'origine della fiaba di Hansel e Gretel, racconto "ombroso" come il bosco, reso ancora più inquietante dalla presenza di una donna che appare ai due fratellini bellissima, accogliente e materna, ma strega che inganna e mangia i bambini.

Nello spettacolo, come nella fiaba, la sua presenza getta una luce mutevole su ogni passaggio della storia: il giornaliero inganno dell'immagine nasconde verità opposte o semplicemente più complicate. La casa, il bosco, il sentiero illuminato dai magici sassolini, le piume lucenti del cigno, tutto gira e si trasforma, per poi ritornare con una luce nuova, come il sole ogni mattina.

"Cosa è buono? Cosa è brutto? Ciò è vero o ciò appare... non lasciatevi ingannare!"

In tempi di recessione economica, raccontare ai bimbi della società dei consumi una favola che prende avvio proprio dalla prosastica difficoltà di un padre e di una madre a sfamare i figli può non essere un esercizio di stile. Del resto, le favole non lo sono mai. Quali ansie d'abbandono, paura di non vedere soddisfatti i propri bisogni, quali fantasmi prendono corpo in bambini che sentono minacciata la propria avidità di benessere? Uno spettacolo sospeso tra realtà e favola, perché i bambini imparino a dare valore alle cose e soprattutto alla loro capacità di discernere e conquistarle, a superare la dipendenza passiva, quella dai genitori e quella...dall'abbondanza.

guarda il promo: <http://www.youtube.com/watch?v=hAKmHtI8GKU>

Teatro Crest, Masseria Vaccarella - C.da Macchie - Paolo VI, 74100 Taranto

Tel. 099/4725780 / fax 4725811

info@teatrocrest.it www.teatrocrest.it